

# COMUNE DI CARINARO PROVINCIA DI CASERTA

# ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2017 - 64	OGGETTO: 3° VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI
Data 16-05-2017	PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 . ART. 175 D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **Maggio**, alle ore **17:55** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X	
SEPE PAOLO	X	
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X	
BRACCIANO ALFONSO	X	
PRESENTI N. 5	'	
ASSENTI N. 0		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: 3° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 . Art. 175 D.Lgs. 267/2000.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

## Visti:

- Ø II D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- Ø II D. Lgs. 118/2011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;
- Ø Lo Statuto Comunale;
- ø il decreto del sindaco n. 1 in data 2.01.2017 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio finanziario;
- Ø l'art. 20, comma 2, lettera d) del regolamento di contabilità approvato con delibera di consiglio comunale del 26.5.2015 n. 9 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 46 del 25.10.2016;
- Ø la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/01/2017 con la quale è stato

approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Ø la deliberazione della Giunta Comunale n.: 18 del 20/02/2017 con la quale sono stati approvati i Piani Esecutivi di Gestione 2017;

#### Richiamati:

- ü Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo:
- ü L'art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui :
- 1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
- **2**. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
- 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, <u>fatte</u> <u>salve</u> <u>le seguenti</u> <u>variazioni</u>, che possono essere al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di deliberate sino entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio. seguito di disciplinate dal principio applicato della contabilità secondo le modalità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; **e**) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente. 4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. 5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata";
- ü L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

#### Rilevato

ü che necessità altresì apportare la variazione di dotazione di cassa di alcuni capitoli che risultano di capienza non sufficiente a generare il mandato di pagamento;

**Atteso che** il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 175, comma 5 bis, lettera d) del D.Lgs.n°267/2000, attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in merito;

**Reso** il parere favorevole in qualità di Responsabile del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 delD.Lgs. 267/2000:

Preso atto del parere del Revisore dei Conti allegato alla presente proposta;

# PROPONE DI DELIBRARE

**Di approvare** la variazione di bilancio e di dotazione di cassa al Bilancio di previsione 2017, per le motivazioni espresse in premessa, come da prospetto allegato alla presente;

2) Di dare atto che permangono gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati

dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lqs. n. 267/00;

- **3) Di dare atto che** la presente proposta con particolare riferimento all'art. 175, comma 5 bis, lettera d) del D.Lgs.n°267/2000, attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in merito e che ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera d), la presente deliberazione sarà sottoposta a ratifica al Consiglio Comunale nel corso della prima adunanza utile;
- 4) **Di rendere** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134  $4^{\circ}$  co. D.lgs. 267/2000

# PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto. 3º Variazione di bilancio e di dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 . Art. 175 D. Lgs. 267/2000.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:				
X	Parere favorevole			
	Parere sfavorevole			
Carinaro, lì 16.05.2017				
	Il Responsabile Area Finanziaria			
	Dott. Salvatore Fattore			

# PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:				
X	Parere t	Parere favorevole		
	Parere s	Parere sfavorevole		
Carinaro, lì 16.05.2017	1	Il Responsabile del Servizio		
	De	ott. Salvatore Fattore		

# Comune di Carinaro

Provincia di Caserta SERVIZIO : Area Contabile Ufficio: RAGIONERIA

## PROPOSTA N. 42 DEL 15-05-2017

#### **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

N. 64 DEL 16-05-2017

Oggetto:3° VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 . ART. 175 D.LGS. 267/2000.

# Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO IL SEGRETARIO

Dott.ssa Marianna Dell' Aprovitola

Dott.ssa Erika Lig

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.